

Dichiarazione Ambientale

sezione 1 - parte generale

Divisione Ambiente

ANNO 2006



Dichiarazione Ambientale

sezione 1 - parte generale

Divisione Ambiente

data di emissione:

4 dicembre 2006



Presentazione

Il processo di aggregazione che ha dato vita al Gruppo Hera è fondato sulla comune visione degli azionisti di costruire una moderna impresa capace di coniugare la creazione di ricchezza con la tutela dell'ambiente e il rispetto delle aspettative legittime di tutti i portatori di interesse.

L'impegno profuso nel costante raggiungimento dei miglioramenti delle proprie prestazioni ambientali trova la propria espressione anche nel percorso avviato per la registrazione Emas; dal 2005, infatti, il Gruppo Hera inserisce tra i suoi obiettivi quello di ottenere la registrazione EMAS di Divisione Ambiente attraverso la progressiva registrazione di tutti gli impianti di smaltimento/recupero rifiuti gestiti dalla Divisione stessa. Il progetto, presentato ed approvato dal Comitato per l'Ecolabel e Ecoaudit, ha ottenuto nello stesso anno il premio European EMAS Awards 2005-Italy ed è stato considerato, in tal senso, uno dei più interessanti progetti sul panorama europeo.

Nella sua versione originale il piano di sviluppo presentato prevede la copertura degli impianti della Divisione nell'arco di un quinquennio, arco temporale che potrà essere rivalutato tenendo conto dell'assetto societario del Gruppo, in continua evoluzione e delle conseguenti nuove acquisizioni impiantistiche.

All'atto della presentazione del progetto al Comitato erano già registrati EMAS la discarica di Baricella (BO), il termovalorizzatore, il chimico-fisico e la piattaforma rifiuti speciali di via Diana (FE).

Premessa

La Dichiarazione Ambientale costituisce il documento attraverso il quale Hera Spa - Divisione Ambiente informa il lettore sugli sviluppi delle performances che il sistema di gestione ambientale dell'azienda ha avuto negli ultimi anni. I dati in essa contenuti si riferiscono all'ultimo triennio e sono aggiornati per l'anno in corso al 30 giugno.

Al fine di garantire una comunicazione più fruibile e secondo quanto previsto nel piano di sviluppo, il documento di Dichiarazione Ambientale si compone di due sezioni distinte, le quali si completano vicendevolmente:

- > Sezione 1, parte generale contenente le informazioni attinenti ad Hera S.p.A. ed alla Divisione Ambiente, richiama i numeri di registrazione dei singoli impianti.
- > Sezione 2, parte specifica relativa al singolo sito.

Ad oggi sono state elaborate le sezioni 2 relativamente a:

Sito	Impianti presenti	N° registrazione
Complesso impiantistico di Coriano, via Raibano 32 (RN)	termovalorizzatore	IT-000723
Complesso impiantistico di Forlì, via Grigioni 28 (FC)	chimico-fisico	IT-000724
Complesso impiantistico di Galliera, via S. Francesco 1 (BO)	discarica	IT-000725
Complesso impiantistico di Bologna, via Shakespeare 29 (BO)	chimico-fisico	istruttoria attualmente ancora in corso

Per gli impianti già registrati antecedentemente al 2005 (Discarica di Baricella (BO), impianti del sito di via Diana (FE)) viene conservata, fino alla rispettiva scadenza di rinnovo, il formato della dichiarazione originale.

Note alla consultazione.

I termini tecnici, le abbreviazioni e le unità di misura utilizzate nel testo sono sempre identificate nel glossario ambientale.

indice

Presentazione	2
Premessa	4
1 La politica integrata qualità sicurezza ambiente	8
1.1 Politica del gruppohera	9
1.2 Politica di Divisione Ambiente	10
2 Presentazione dell'organizzazione e delle sue attività	14
2.1 Cenni storici sull'azienda	15
2.2 Assetto societario del Gruppo Hera	15
2.3 Assetto organizzativo del Gruppo Hera	18
2.3.1 La struttura organizzativa di Hera spa	18
2.3.2 La Divisione Ambiente	20
3 Il sistema di gestione ambientale	24
3.1 Il sistema di gestione ambientale del Gruppo e della Divisione	25
3.2 Certificazioni presenti e future	28
3.2.1 Certificazione UNI EN ISO 14001	28
3.2.2 Il progetto EMAS	32
3.3 Gli aspetti ambientali ed i relativi impatti	35
3.3.1 Criteri di identificazione e valutazione	36
4 Obiettivi, traguardi e programma ambientale	38
4.1 Programmi precedenti	39
4.2 Programmi attuali	40
4.2.1 Iniziative di particolare rilievo	47
5 Attività di comunicazione	48
5.1 Rapporti con le comunità locali	50
5.2 Rapporti con i fornitori	53
5.3 Coinvolgimento del personale	54
Glossario ambientale	
<i>Il glossario dei termini è riportato in fondo alla sezione 2</i>	
Riferimenti per il pubblico	57

1

La politica integrata qualità sicurezza ambiente

1.1 Politica del Gruppo Hera

Hera S.p.A. rappresenta la concreta traduzione di una scelta di politica industriale volta alla creazione, come negli altri Paesi dell'Unione Europea, di una vera industria dei servizi di pubblica utilità, con un'azione che si svolge in piena coerenza ad obiettivi di sostenibilità economica, ambientale e sociale.

Questo proposito, che si collega al principio dello sviluppo sostenibile a livello locale, è tradotto nei seguenti impegni:

- > garantire la **conformità legislativa** nel campo dell'ambiente, della qualità e della sicurezza;
- > prevenire o ridurre gli **impatti negativi sull'ambiente** da parte delle nostre attività e i **rischi** per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dei cittadini;
- > considerare in **ogni azione e decisione** presa anche gli impatti sulla qualità, sugli aspetti ambientali e sulla sicurezza del lavoro;
- > adottare, ove possibile, le **tecnologie ambientalmente più compatibili** e più attente alla salvaguardia della salute e della sicurezza disponibili sul mercato, ed economicamente sostenibili;
- > garantire un'efficace sistema di **monitoraggio e rendicontazione** della qualità del servizio erogato ai clienti, degli aspetti ambientali più significativi collegati alle proprie attività, degli infortuni e delle malattie professionali che interessano il personale dipendente;
- > perseguire il **miglioramento continuo** delle proprie prestazioni attraverso la definizione di obiettivi e traguardi misurabili, confrontabili e di indicatori: gli obiettivi e i traguardi sono riesaminati almeno con cadenza annuale;
- > **comunicare** gli impegni della politica ambientale, della qualità e della sicurezza, **sensibilizzare** sugli aspetti ambientali, della qualità e della sicurezza e **coinvolgere** sugli obiettivi e traguardi legati alle nostre attività il **personale** dell'azienda, i **fornitori**, i **clienti** e i **cittadini**;
- > **formare e addestrare** il personale dell'azienda al rispetto della normativa e delle procedure interne;
- > comunicare le **proprie prestazioni** e promuovere un **dialogo** con tutti i portatori d'interesse (Autorità pubbliche, cittadini, associazioni ambientaliste, ecc.), impegnandosi a tenere conto delle istanze delle parti interessate.

Il Consiglio di Amministrazione riconosce, come scelta strategica, l'introduzione di un Sistema di gestione integrato per la Qualità, la Sicurezza e l'Ambiente.

L'Amministratore Delegato è coinvolto in prima persona nel rispetto e nell'attuazione di questi impegni assicurando e verificando periodicamente che la Politica QSA sia documentata, resa operante, mantenuta attiva, periodicamente riesaminata, diffusa a tutto il personale e resa disponibile al pubblico.

Il Presidente

L' Amministratore Delegato

1.2 Politica di Divisione Ambiente

Coerentemente con gli indirizzi forniti dal gruppo la Divisione Ambiente elabora la propria politica ambientale.

La Divisione Ambiente del Gruppo Hera detiene un know-how consolidato nella progettazione, realizzazione e gestione degli impianti e dispone di un sistema complesso che consente di coprire tutto il ciclo di trattamento del rifiuto e di gestire le esigenze dei territori di riferimento con la massima efficacia ed economicità.

La Divisione Ambiente ha la responsabilità di organizzare e gestire, per conto del Gruppo Hera, le attività operative di: progettazione e realizzazione (ad esclusione dei termovalorizzatori), gestione e commerciali degli impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti e di produzione di energia elettrica, con l'obiettivo di razionalizzare gli interventi e perseguire standard sempre più elevati di efficienza e redditività, assicurando contemporaneamente la tutela ed il miglioramento della qualità ambientale del territorio in cui opera ed il rigoroso rispetto della salute dei lavoratori e dei cittadini.

La presente politica ambientale di Divisione Ambiente discende da quella di Gruppo e rappresenta le linee guida per l'elaborazione degli obiettivi riferiti sia agli impianti che al sistema di gestione. In particolare la Divisione Ambiente si impegna a rispettare e promuovere quanto di seguito riportato.

Conformità legislativa

Garantire per le proprie attività la piena conformità alle disposizioni legislative previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, applicando inoltre, laddove possibile, standard più restrittivi rispetto alla normativa vigente, nonché alle prescrizioni autorizzative afferenti ai singoli impianti ed in particolare relativamente alle emissioni di inquinanti.

Sistemi di Gestione Ambientale

Garantire l'applicazione del sistema di gestione ambientale integrato qualità sicurezza ed ambiente dedicando risorse adeguate affinché la gestione sia condotta conformemente alle norme internazionali (UNI EN ISO 14001, Regolamento EMAS). La sensibilità di Hera e della Divisione Ambiente verso le tematiche ambientali e i sistemi di gestione la si evince dall'impegno di registrare EMAS tutti gli impianti e la Divisione stessa.

Tutela dell'ambiente

Garantire un sistema di gestione ambientale tale da consentire il minore impatto ambientale nell'ambito di tutte le filiere degli impianti di trattamento/smaltimento del rifiuto per tutto il ciclo di vita del singolo impianto. L'applicazione di tale gestione viene effettuata attraverso un sistema di monitoraggio e di controllo sistematico finalizzati al contenimento ed alla riduzione dei principali impatti ambientali legati alle attività ed in particolare, le emissioni in atmosfera, gli scarichi idrici, i rilasci nel suolo, la gestione e produzione di rifiuti, rumore, le emissioni maleodoranti e l'utilizzo delle risorse, in concomitanza anche con il monitoraggio delle performance degli impianti e finalizzando parte degli sforzi alla prevenzione di incidenti ambientali all'interno e all'esterno degli impianti gestiti.

Ottimizzazione processi e attività

Ottimizzare le procedure di gestione, fornendo indirizzi a tutte le filiere di impianti rendendo il più possibile omogeneo il comportamento su tutto il territorio, al fine di promuovere il corretto uso delle risorse naturali e delle materie prime, razionalizzando, laddove possibile, il recupero di risorse umane e reali, il risparmio energetico ed i trasporti nonché effettuando una gestione delle attività mirata al riciclo ed al recupero di materia ed energia dai rifiuti.

Migliori tecnologie

Introdurre, dove possibile, le migliori tecnologie disponibili a costi economicamente sostenibili in considerazione della salvaguardia della salute e della sicurezza dei lavoratori e della prevenzione e riduzione degli impatti ambientali, sostenendo e partecipando attivamente anche alle attività di ricerca in collaborazione con gli enti preposti alla vigilanza e al controllo delle attività, le università, gli istituti di ricerca e con i partners industriali.

Sicurezza sul lavoro

Promuovere ed attuare tutte le misure necessarie (valutazione dei rischi e delle situazioni di emergenza, misure di prevenzione degli incidenti, procedure mirate ad un efficace e pronto contenimento delle conseguenze dannose per il personale, l'ambiente e la salute della popolazione) al fine di assicurare un sistema di gestione della sicurezza che garantisca indistintamente i lavoratori nei luoghi di svolgimento delle proprie attività nonché la popolazione limitrofa.

Coinvolgimento del personale

Assicurare la comunicazione interna favorendo il coinvolgimento, la sensibilizzazione e la responsabilizzazione di tutto il personale sui temi e sugli obiettivi della qualità, dell'ambiente, e della sicurezza.

Comunicazione esterna

Mantenere il dialogo con i portatori di interessi soggettivi, con gli organi di controllo e con le istituzioni locali nell'ottica della trasparenza e del massimo coinvolgimento degli stessi nonché promuovere verso le Amministrazioni locali l'adozione di criteri il più possibile uniformi su tutto il territorio servito da Hera.

Miglioramento continuo

Perseguire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni in termini di efficienza, efficacia, ed economicità aziendale, di prevenzione dei rischi e prestazioni ambientali, nonché definendo obiettivi e traguardi misurabili tramite l'utilizzo di indicatori concordati effettuando all'uopo un'analisi costante delle interazioni delle proprie attività con l'ambiente circostante. Gli interventi conseguenti formeranno parte integrante dei processi di pianificazione.

La Direzione della Divisione Ambiente è coinvolta in prima persona nel rispetto e nell'attuazione di questi principi assicurando e verificando periodicamente che la presente Politica sia documentata, resa operante, mantenuta attiva, diffusa a tutto il personale e resa disponibile al pubblico.

Il Direttore Divisione Ambiente
Ing. Claudio Galli



Lettera del Direttore della Divisione Ambiente

L'emissione delle Dichiarazioni Ambientali secondo il Regolamento CE n. 761/2001 relativamente ai siti di: via Raibano 32, Coriano (RN); via Grigioni 28 (FC); via S. Francesco 1, Galliera (BO); via Shakespeare 29, Bologna; rappresenta la concreta attuazione del percorso di registrazione EMAS intrapreso lo scorso anno e conferma l'attenzione dimostrata per assicurare il governo integrato ed il risparmio delle risorse naturali, la tutela ed il miglioramento della qualità ambientale del territorio in cui opera.

Queste Dichiarazioni Ambientali sono in linea con l'impegno che negli ultimi anni si è profuso sul versante della trasparente comunicazione circa le interazioni determinate dalla gestione del ciclo dei rifiuti sull'ambiente circostante, impegno che si è concretizzato già a partire dal 2003 con l'ottenimento della Certificazione UNI EN ISO 14001 della Divisione Ambiente in relazione alla progettazione e alla gestione di impianti di smaltimento, trattamento e recupero rifiuti (pericolosi, non pericolosi, tossico nocivi) e che ha portato nel 2005 a presentare al Comitato per l'Ecolabel ed Ecoaudit un piano per la registrazione degli impianti appartenenti alla Divisione Ambiente.

La certificazione UNI EN ISO 14001 ed il Progetto di registrazione EMAS non esauriscono certo l'impegno della Società in tale ambito, anzi comportano l'accettazione della sfida al miglioramento continuo e alla verifica delle sue prestazioni ambientali da parte di tutte le parti interessate.

Mi auguro che tutti i portatori di interesse che sono direttamente o indirettamente coinvolti dal nostro operare, utilizzino questa Dichiarazione Ambientale al fine di costruire assieme una collaborazione che ci porti al mantenimento degli impegni riportati nella nostra politica per la qualità, la sicurezza e l'ambiente.

Il Direttore Divisione Ambiente

Ing. Claudio Galli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'C. Galli'.

2

Presentazione dell'organizzazione e delle sue attività

2.1 Cenni storici sull'azienda

Nato alla fine del 2002, in seguito ad una delle più significative operazioni di aggregazione realizzate in Italia nel settore delle public utilities, il Gruppo Hera è uno dei maggiori gruppi di gestione di servizi pubblici locali: leader italiano nel settore Ambiente per capacità di trattamento rifiuti, secondo operatore nazionale nel settore del Gas, e tra i primi cinque del settore idrico.

Il processo di aggregazione, che ha interessato inizialmente le aree territoriali di Bologna, Rimini, Ravenna, Forlì-Cesena e Imola-Faenza, coinvolge, oggi, a seguito della fusione con Ferrara e Modena, oltre 180 Comuni.

Dopo la costituzione, l'azienda è stata parzialmente privatizzata con il collocamento del 44,5% del capitale sociale alla Borsa di Milano. La crescita si è concentrata su società operanti nel settore energetico, idrico e ambientale ed operanti in territori limitrofi a quelli gestiti.

Nel 2003 sono stati acquistati i servizi di illuminazione pubblica e gestione rifiuti urbani della società Geat di Riccione.

Nel 2005 Agea spa (attiva nel settore energetico e ambientale della Provincia di Ferrara) unitamente alla sua controllata Acosea (servizio idrico integrato nella Provincia di Ferrara) confluiscono in Hera.

Nello stesso anno è entrata nel Gruppo Ecologia Ambiente (trattamento di rifiuti speciali) e sono state acquistate quote delle società SGR Servizi (vendita gas nella Provincia di Rimini, Pesaro, Urbino e Macerata), Hera Energie Bologna (vendita di energia e calore nella Provincia di Bologna), ASA, Unieco, Uniflotte, Hera Luce e sono stati acquisiti alcuni piccoli operatori locali di distribuzione del gas.

A inizio 2006 è avvenuta la fusione con Meta spa ed è stata incorporata la società Geat Distribuzione Gas di Riccione.

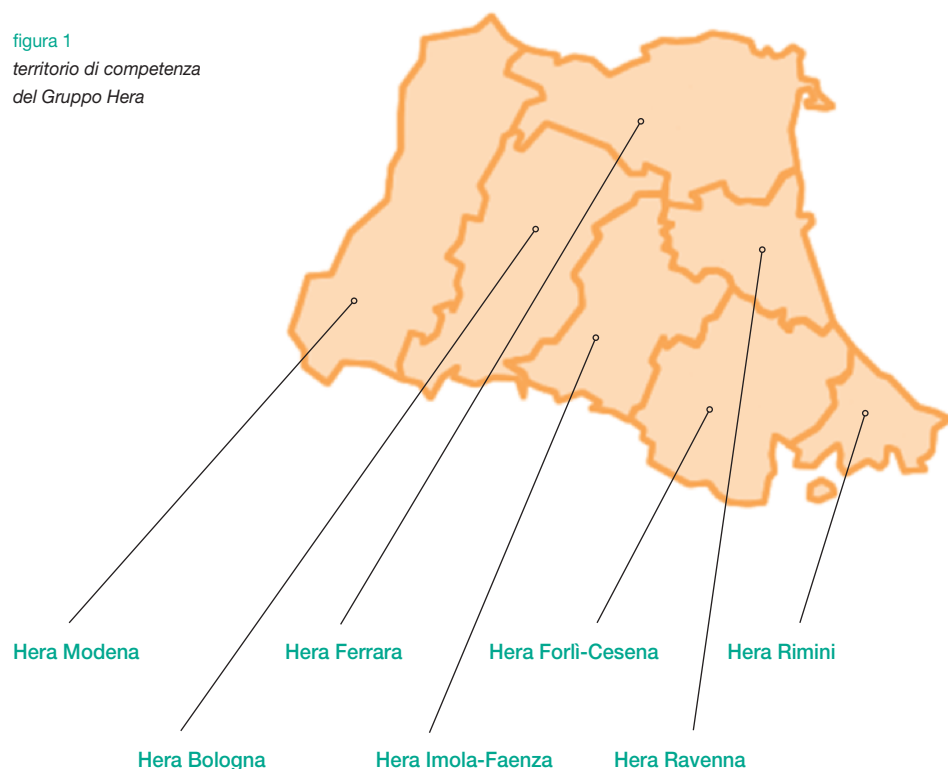
2.2 Assetto societario del Gruppo Hera

Il Gruppo Hera è fra i leader nazionali ed europei nella gestione dei servizi legati al ciclo dell'acqua (potabilizzazione, depurazione, fognatura), all'utilizzo delle risorse energetiche (distribuzione e vendita metano ed energia, risparmio energetico, teleriscaldamento e soluzioni innovative) e alla gestione dei servizi ambientali (raccolta e smaltimento rifiuti, igiene urbana, termovalorizzazione, compostaggio).

Dal 2006, con l'avvenuta fusione con Meta Modena, Hera diventa la prima multiutility italiana per fatturato, con 2,5 milioni di clienti serviti.

Il modello di impresa è quello di una holding composto da una società capogruppo (Hera Spa) che controlla interamente sette Società Operative Territoriali (SOT).

figura 1
territorio di competenza
del Gruppo Hera



I servizi gestiti dalle SOT comprendono:

- > **servizi energetici:** la società serve 940.000 clienti. L'attività di vendita e distribuzione di energia elettrica ha subito una decisa crescita a seguito della fusione con Meta Modena; oggi Hera vende circa 3,8 TWh di energia all'anno a circa 177.000 clienti.
- > **servizi idrici:** Hera gestisce i servizi del ciclo idrico integrato in oltre 170 Comuni dell'Emilia-Romagna in cui opera con volumi di vendita di circa 230 milioni di metri cubi di acqua per usi civili e industriali, circa 24.000 km di reti di acquedotti, circa 6.600 km di reti fognarie ed oltre 350 impianti di depurazione.
- > **servizi ambientali:** le attività nel settore ambiente fanno riferimento alla raccolta e smaltimento di rifiuti speciali. Per quanto riguarda i rifiuti urbani, il Gruppo opera tramite Convenzione in 135 Comuni e serve un bacino di utenza di circa 2,4 milioni di cittadini con la raccolta di circa 1,5 milioni di tonnellate all'anno di rifiuti.

Hera Spa detiene partecipazioni in oltre 60 aziende operanti in campi legati all'ambiente all'energia ai servizi ecc..

Di seguito si riporta l'elenco delle società partecipate, a diverso titolo, direttamente da Hera Spa e che, per la tipologia di servizi erogati, fanno riferimento alla Divisione Ambiente.

area ambiente	
ragione sociale	% di partecipazione a giugno 2006 ¹
Akron spa	57,50
Ambiente 3000 srl	51
Asa spa	51
Gal. A spa	60
Fullo Energia Ambiente srl	51
Nuova Geovis spa	51
Recupera srl	93,95
Rio D'Orzo srl	93
Romagna Compost srl	60
Sotris spa	70
Ecologia Ambiente srl	100
Ecosfera spa	51
Bio Energy srl (fino a giugno 2006)	100
Ambiente Mare spa	15
Consorzio Fullo	33,33
Refri srl	20
Consorzio Italiano Compostatori	3,016
Av2 Ecosistema spa	20
Italcic srl	33,33

tabella 1
società partecipate
e corrispondente quota
di partecipazione

¹ in grassetto sono
riportate le controllate

2.3 Assetto organizzativo del Gruppo Hera

2.3.1 La struttura organizzativa di Hera S.p.A.

La struttura organizzativa di Hera si basa su sei Divisioni e su sette Società Operative Territoriali.

Le Divisioni, all'interno del Gruppo, hanno un ruolo di indirizzo, di coordinamento e, nel caso delle divisioni Ambiente, Servizi e Vendita e Marketing, Reti Ricerca e Sviluppo di gestione diretta di attività o impianti produttivi.

Le Società Operative Territoriali presidiano il territorio gestendo i servizi più a contatto con il cliente finale: igiene urbana, distribuzione di gas, gestione del ciclo idrico integrato, gestione dei rapporti con il cliente attraverso la rete di sportelli sul territorio. Il Gruppo conta complessivamente circa 6000 dipendenti.

La gestione dell'azienda prevede tre comitati collegiali. Il Comitato di Direzione esamina ogni tre mesi l'andamento della gestione e l'avanzamento dei progetti; il Comitato di Gestione ha il compito di condividere le policies, le strategie e la pianificazione operativa a livello di Gruppo e di favorire l'integrazione tra le varie strutture; il Comitato di Coordinamento delle Società Operative Territoriali ha il compito di verificare l'andamento dei servizi gestiti sul territorio e di allineare le attività svolte dalle varie società.

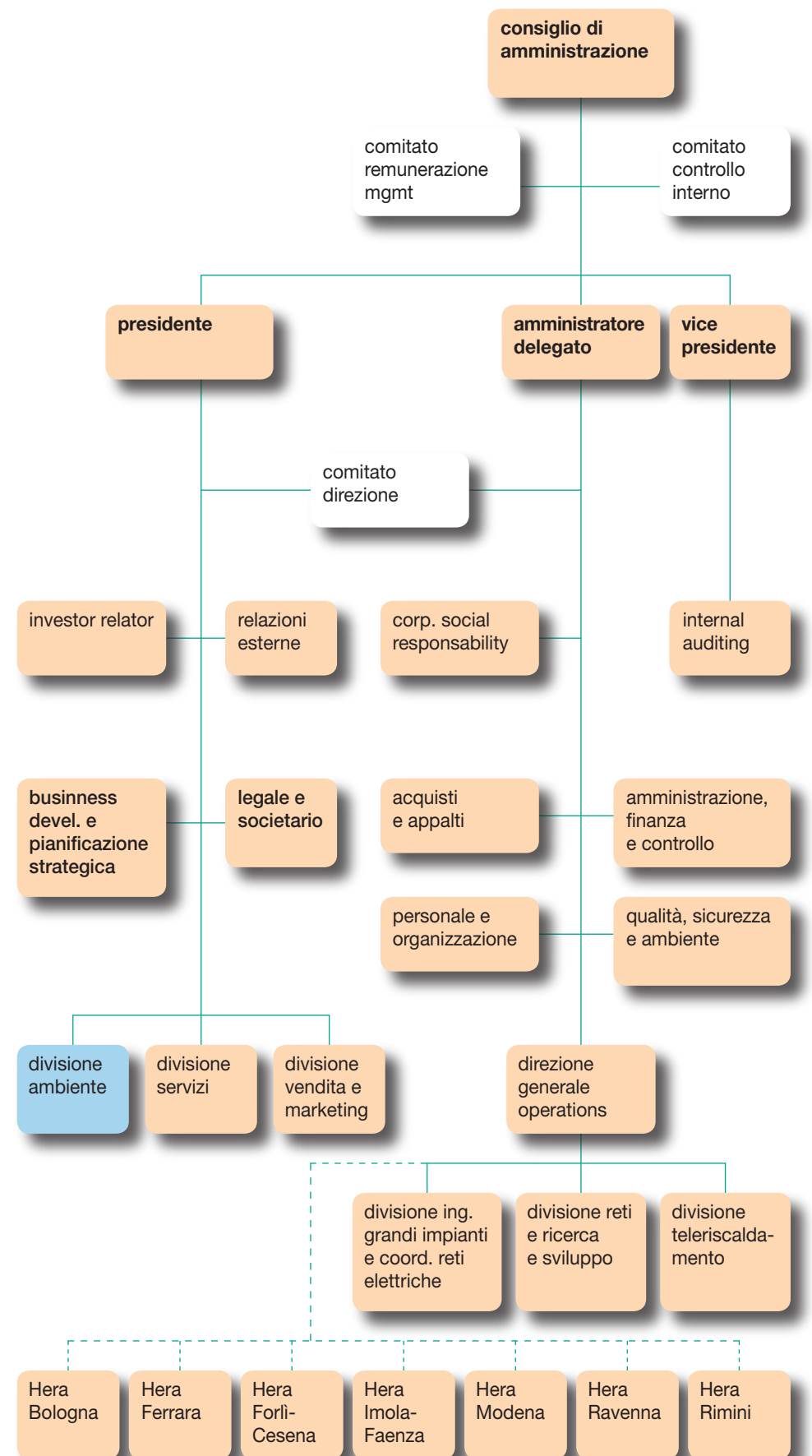


figura 2
organigramma
del Gruppo Hera

2.3.2 La Divisione Ambiente

Divisione Ambiente, che opera sull'intero territorio di Hera (province di MO, FE, BO, RA, FC, RN), ha la responsabilità di gestire, per conto del Gruppo, tutte le attività operative, commerciali e amministrative degli impianti di gestione rifiuti (anche con produzione energetica) con l'obiettivo di razionalizzare gli interventi e perseguire standard di efficienza e redditività.

Concorre inoltre al consolidamento e allo sviluppo delle attività nel comparto ambientale mediante investimenti costanti per migliorare gli standard di qualità acquisiti e l'efficacia nella gestione, nel rigoroso rispetto della salute dell'uomo e della salvaguardia dell'ambiente. A conferma di ciò gli investimenti previsti nel Piano Industriale per il triennio 2007-2009 superano i 280.000.000 di euro dei quali il 50% destinati alla realizzazione di nuovi impianti ed ai loro ampliamenti.

Divisione Ambiente coordina le attività svolte dalle società operative territoriali relativamente all'area ambiente (pulizia strade e raccolta rifiuti) allo scopo di migliorare gli standard di qualità acquisiti e l'efficacia della gestione e di promuovere comportamenti uniformi sull'intero territorio del Gruppo. Coordina inoltre le attività delle società controllate di cui alla tabella riportata al § 2.2 .

I principali obiettivi e le linee strategiche in capo a Divisione Ambiente sono:

- > perseguire l'autosufficienza nel trattamento dei rifiuti in tutto il territorio servito da Hera;
- > estendere la capacità di trattamento dei Rifiuti Speciali per poter competere meglio con il libero mercato;
- > coordinare ed ottimizzare le attività dell'Area Affari "Ambiente" delle SOT;
- > promuovere iniziative di sviluppo degli impianti (in particolare termovalorizzatori) .

Le principali filiere di raggruppamento degli oltre 50 impianti della Divisione Ambiente sono costituite da:

- > termovalorizzatori;
- > discariche, in esercizio ed esaurite;
- > impianti di trattamento chimico-fisico;
- > impianti di produzione CDR;
- > piattaforme ecologiche, stazioni di trasferimento, stoccaggi, ecc.;
- > impianti di selezione e separazione.

Il volume di rifiuti complessivamente trattati nell'anno 2005 supera ampiamente le 3.700.000 tonnellate.

La Divisione conta circa 450 dipendenti, a livello organizzativo è strutturata in quattro funzioni di linea ciascuna ad individuare unità operative distinte per collocazione geografica e per tipologia di rifiuto trattato (rifiuti speciali o urbani) e in tre funzioni di staff tra le quali il Coordinamento Impianti, di cui si riporta l'organigramma dedicato.

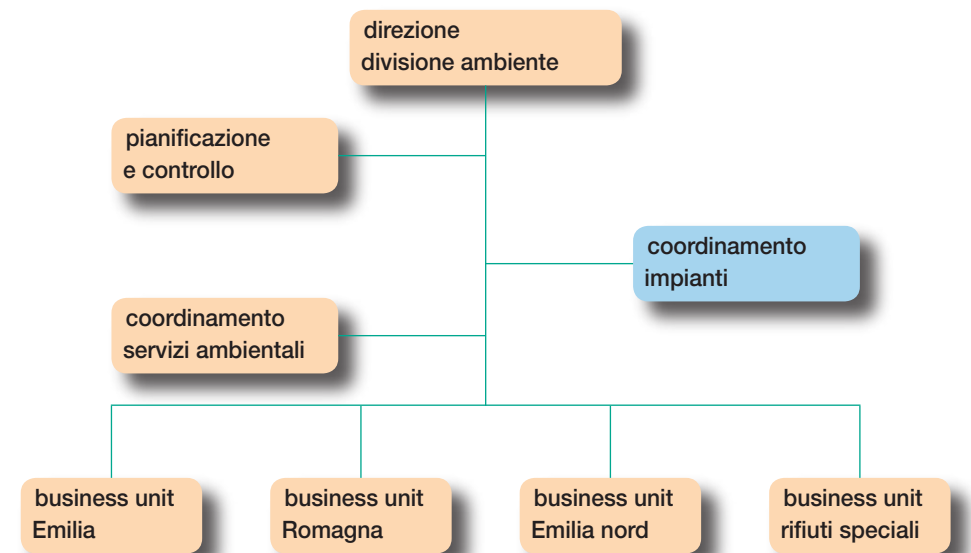


figura 3
organigramma
di Hera Spa - Divisione
Ambiente

Il Coordinamento, come Servizio in staff alla Direzione di Divisione, funge da centro propulsore di coordinamento e armonizzazione delle prassi gestionali adottate in campo, con funzioni di individuazione e diffusione delle “eccellenze” tecniche e gestionali sugli impianti. Il ruolo di garante del rispetto di tutte le prescrizioni legislative o di qualsiasi altra natura, sugli impianti, risulta particolarmente strategico, al fine di assicurare il buon operato degli impianti e ridurre eventuali condizioni di rischio.

Il Servizio Qualità Sicurezza e Ambiente di Divisione, coerentemente con le linee fornite dal Servizio QSA di primo livello (QSA di holding), redige, verifica e mantiene costantemente aggiornato il sistema di gestione della Divisione Ambiente garantendo l'applicazione omogenea, delle disposizioni in campo ambientale e delle disposizioni trasversali di sistema.

Al fine di garantire una adeguata diffusione su tutto il territorio della Divisione Ambiente del sistema di gestione ed un suo costante presidio, presso ogni Business Unit, è individuata la funzione Monitoraggi Ambientali e Supporto QSA, che collabora con le strutture operative per l'attuazione del sistema.

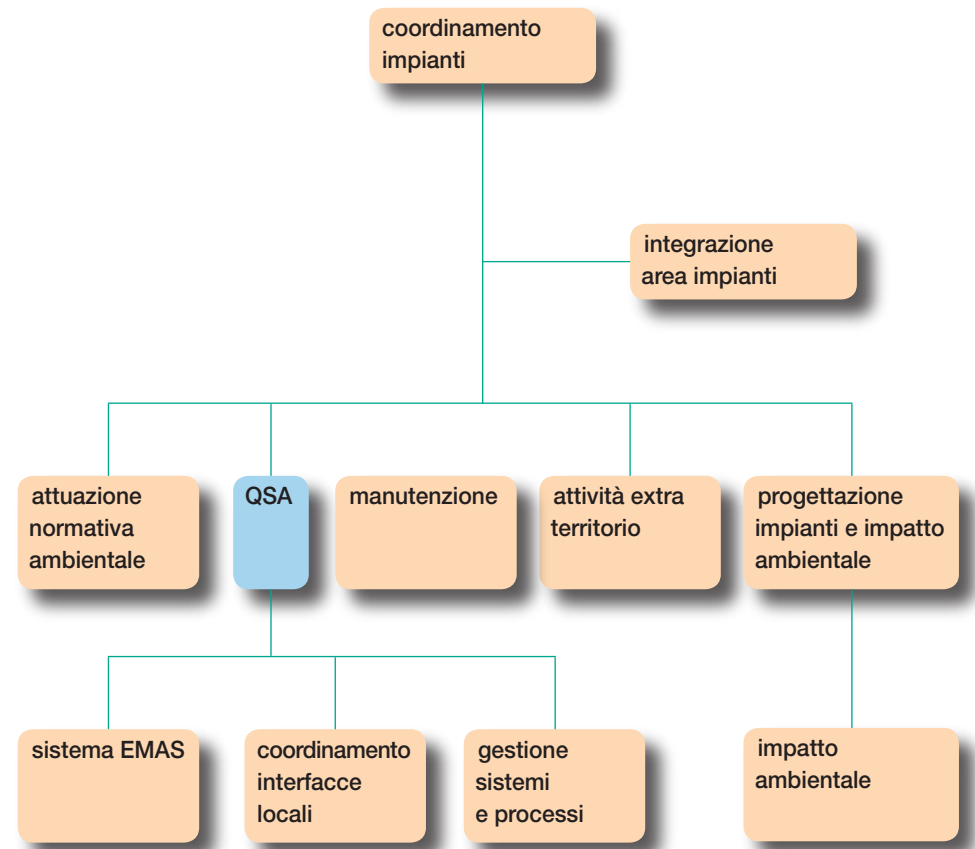


figura 4
organigramma
dell'Unità Organizzativa
Coordinamento Impianti

3

Il sistema di gestione ambientale

Ai sensi della UNI EN ISO 14001:04 si definisce sistema di gestione ambientale la parte del sistema di gestione di un'organizzazione utilizzata per sviluppare ed attuare la propria politica ambientale e gestire i propri aspetti ambientali. Un sistema di gestione è un insieme di elementi correlati che consentono il conseguimento degli obiettivi derivanti dalla politica stessa e che comprendono la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure i processi e le risorse.

3.1 Il sistema di gestione ambientale del Gruppo e della Divisione

Il sistema di gestione QSA di Divisione Ambiente si sviluppa coerentemente a quanto definito nel sistema generale di Hera Spa.

Il processo di integrazione dei sistemi sopra definiti si realizza mediante attività di recepimento puntuale della documentazione di sistema emessa a livello centrale e, attività di produzione documentale ex novo, che risponde, in prima istanza, alle esigenze di armonizzazione delle prassi locali generate dalle specificità territoriali.

Si può affermare che i due sistemi si integrano secondo due approcci principali:

- > “Orizzontale”, quando siano necessarie specifiche procedure di Divisione per rendere operativi i processi definiti dalla Holding. In questo caso gli elementi in output dalle procedure di Holding dovranno essere recepiti in input dalle procedure di Divisione.
- > “Verticale”, quando i processi definiti dalla Holding possono applicarsi direttamente alla realtà della Divisione Ambiente, senza una preliminare attività di contestualizzazione.

La stessa filosofia di integrazione è applicata anche nei confronti di procedure e istruzioni sviluppate nell'ambito delle singole realtà impiantistiche.

Lo schema riportato di seguito (figura 5) mostra come i sistemi si interfacciano tra loro, a partire dalle linee\indirizzi emessi a livello di holding fino alla loro applicazione c\o le singole realtà impiantistiche.

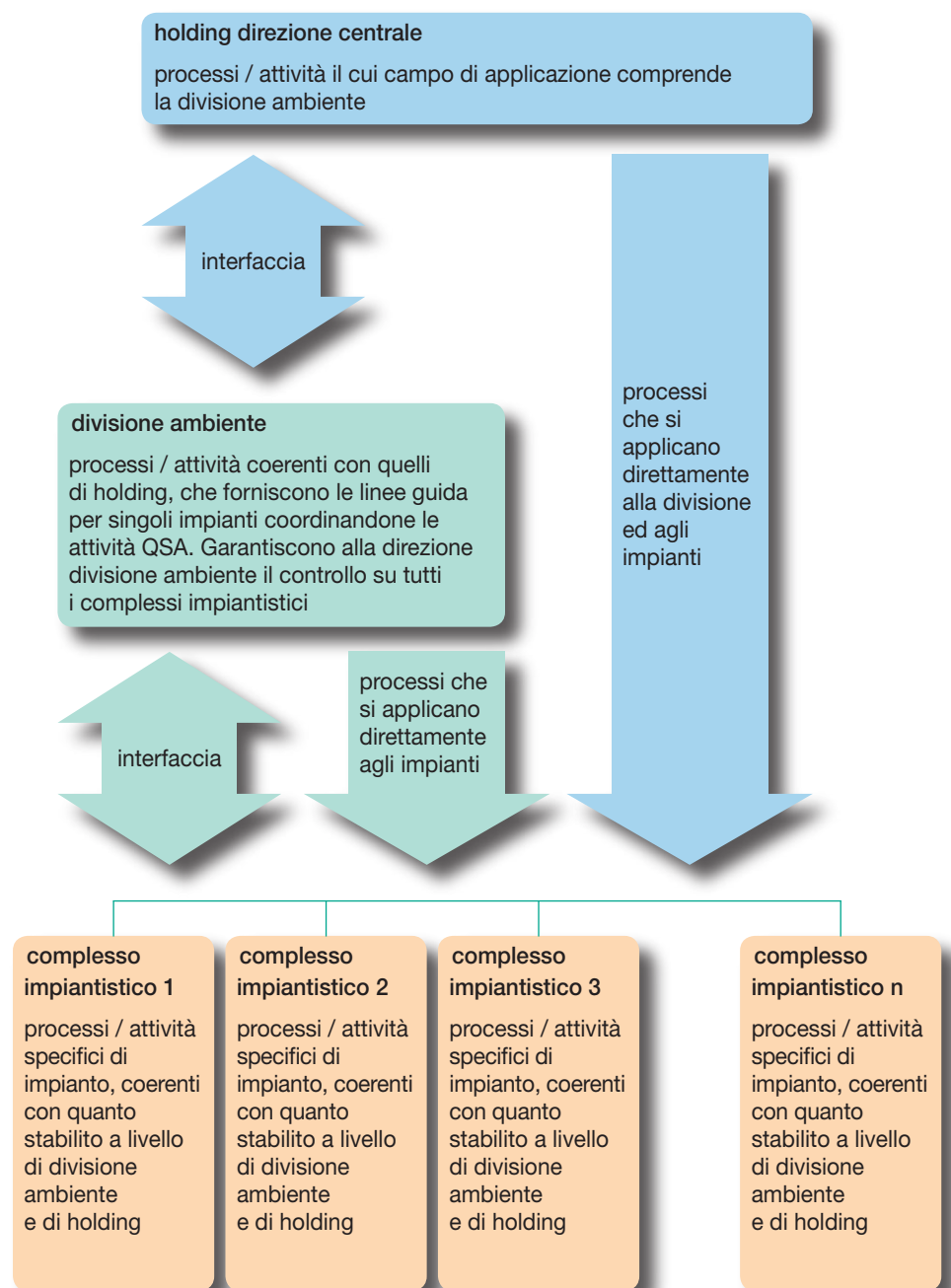


figura 5
sintesi delle relazioni
tra i sistemi di gestione
ambientale ai diversi livelli

Al fine di uniformare i comportamenti su tutto il territorio l'attività QSA degli ultimi anni, in ambito Divisione Ambiente, ha privilegiato la definizione di procedure comuni a tutte le realtà impiantistiche e/o a specifiche filiere riducendo sensibilmente le personalizzazioni locali. Questo processo di standardizzazione si è sviluppato grazie all'attività costante di Gruppi di Lavoro costituiti da personale esperto e dai rappresentanti delle funzioni di divisione maggiormente coinvolte.

Tra le principali procedure emesse si elencano:

- > criteri per l'ammissibilità del rifiuto in discarica;
- > istruzione per la redazione della relazione ai sensi del Dlgs. 133/05;
- > modalità di tenuta dei Registri di Carico e Scarico;
- > gestione dei formulari di identificazione del rifiuto;
- > procedura per il calcolo delle raccolte differenziate dei rifiuti urbani ed assimilati;
- > modalità di accesso agli impianti della Divisione Ambiente;
- > linee guida TIA per omogenizzazione.

L'uniformazione dei comportamenti rappresenta, in ambito Divisione, un obiettivo che, in linea con il miglioramento continuo, viene costantemente proposto ogni anno allo scopo di arrivare a "coprire" un numero di processi via via maggiore.

Tutto il sistema QSA della Divisione Ambiente è gestito mediante software (Qmx) che permette la distribuzione capillare della documentazione e la gestione delle registrazioni, quali non conformità, azioni correttive, ecc., su tutto il territorio. L'utilizzo della firma elettronica garantisce, inoltre, il controllo documentale.

Le performance ambientali sono valutate mediante l'utilizzo di specifici indicatori, specificatamente riportati nelle rispettive Sezioni 2 della Dichiarazione Ambientale.

3.2 Certificazioni presenti e future

Nell'anno 2004 il Gruppo Hera si certifica ai sensi della UNI EN ISO 9001.

3.2.1 Certificazione UNI EN ISO 14001

Già al momento della nascita di Hera, alcune aziende, confluite nel Gruppo, erano in possesso di certificazione UNI EN ISO 14001. A partire dall'anno successivo alla fusione (2003) e allo scopo di garantire la continuità certificativa per quegli impianti appartenenti ad aziende precedentemente in possesso di certificazione, la Divisione Ambiente presenta un programma di certificazione volto a comprendere la maggior parte degli impianti ad essa afferenti (ad esclusione delle discariche esaurite).

Il programma iniziale di certificazione ha subito diverse revisioni in seguito all'estensione del parco impianti conseguente alle operazioni finanziarie di ampliamento del Gruppo.

Divisione Ambiente ha ottenuto a dicembre 2003 la prima certificazione ISO 14001 per 8 siti.

I risultati ad oggi raggiunti sono illustrati in tabella 2 e gli impianti ad oggi certificati sono elencati nel certificato riportato in figura 6.

tabella 2
stato di fatto sulle
certificazioni

² non sono riportati in tabella gli impianti di compostaggio di Ca' Baldacci Rimini (certificato nel 2004) e di Voltana Lugo (certificato nel 2005) in quanto trasferiti alla società Recupera Srl da gennaio 2006

business unit	provincia	complesso impiantistico (sito) ²	tipologia impianti / attività presenti	anno di conseguimento certificazione in Hera
business unit Emilia	Bologna	Baricella	discarica non pericolosi	2003
		Galliera	discarica non pericolosi	2003
		Bologna, via Shakespeare 29	impianto trattamento fanghi industriali ITFI	2003
		Bologna, Stradelli Guelfi	stazione di trasferimento rsu e rsa	-
		Tremonti Imola (località Pediano)	discarica non pericolosi	2005
		Il Pago (Imola)	discarica non pericolosi	-
business unit Emilia Nord	Ferrara	Ferrara, via Diana 32 - 44	piattaforma rifiuti speciali	2005
			termovalorizzatore (via Diana 44)	2005
			trattamento chimico-fisico	2005
	Modena	Modena, comparto area 2, via Cavazza	impianto chimico-fisico	in corso
		termovalorizzatore	in corso	
business unit Romagna	Rimini	Coriano, via Raibano 32	termovalorizzatore (con deposito prel. fossa rifiuti)	2003
			impianto essiccamento fanghi (non in funzione)	2003
		Bellaria, via Fornace	deposito preliminare rsu e rs	in corso
	Forlì-Cesena	Forlì, via Grigioni 19	termovalorizzatore	2003
			piattaforma ecologica	2003
		Savignano, via Rubicone dx	piattaforma ecologica	2005
		Cesena, via Cesuola (località Rio Eremo)	piattaforma ecologica	2005
		Cesena, Busca Vallata Rio della Busca (località Tessello)	discarica non pericolosi	2005
		Forlì, via Grigioni 28	impianto chimico-fisico	2003
	Ravenna	Ravenna, SS. 309 Romea km 2,6	termovalorizzatore (IRE)	2004
			trattamento reflui chi-fi-bi	2004
			impianto produzione CDR	2004
			discarica non pericolosi con produzione biogas	2004
			discarica pericolosi	2004
			messa riserva pneumatici	2004
stoccaggio e vagliatura sabbia (c/o comparto km 2,6)			2004	
Lugo, via Tomba 25		impianto chi-fi-bi	2003	
Lugo, frazione Voltana (loc. Palazzone)		discarica non pericolosi	2003	
Alfonsine, via Passetto	impianto chi-fi-bi	in corso		
Cervia, località Bassona	gestione stazione di trasferimento ru e rs	2005		

Nella tabella sono stati omessi gli impianti per i quali è prevista la chiusura e le discariche esaurite.

L'impegno profuso, da parte del personale di Divisione coinvolto, nel triennio 2003-2005, ha permesso di poter raggiungere i seguenti risultati:

- > certificazione della totalità dei termovalorizzatori e degli impianti di compostaggio in gestione²;
- > certificazione della maggior parte delle discariche (78%);
- > certificazione di oltre la metà degli impianti di trattamento chimico-fisico e degli impianti compresi nella filiera delle stazioni di trasferimento, piattaforme ecologiche e impianti di stoccaggio.

La tabella sottostante mostra, in sintesi, il conseguimento del traguardo, raggiunto nel dicembre 2005, di oltre il 70% degli impianti certificati rispetto alla dotazione impiantistica.

tabella 3
percentuale di impianti
certificati per filiera

filiera	% certificati sul totale progressivo al 31.12.2005 ³
termovalorizzatori	100%
discariche	78%
impianti di trattamento chimico-fisico	56%
produzione CDR	50%
impianti di compostaggio ⁴	100%
stazioni trasferimento piattaforme stoccaggi	68%

³ i dati sono al 2005 precedentemente all'ingresso di Modena

⁴ Gli impianti di compostaggio sono, a partire da gennaio 2006, gestiti da Recupera Srl (società controllata da Hera Spa)

figura 6
certificato UNI EN ISO
14001 di Divisione Ambiente



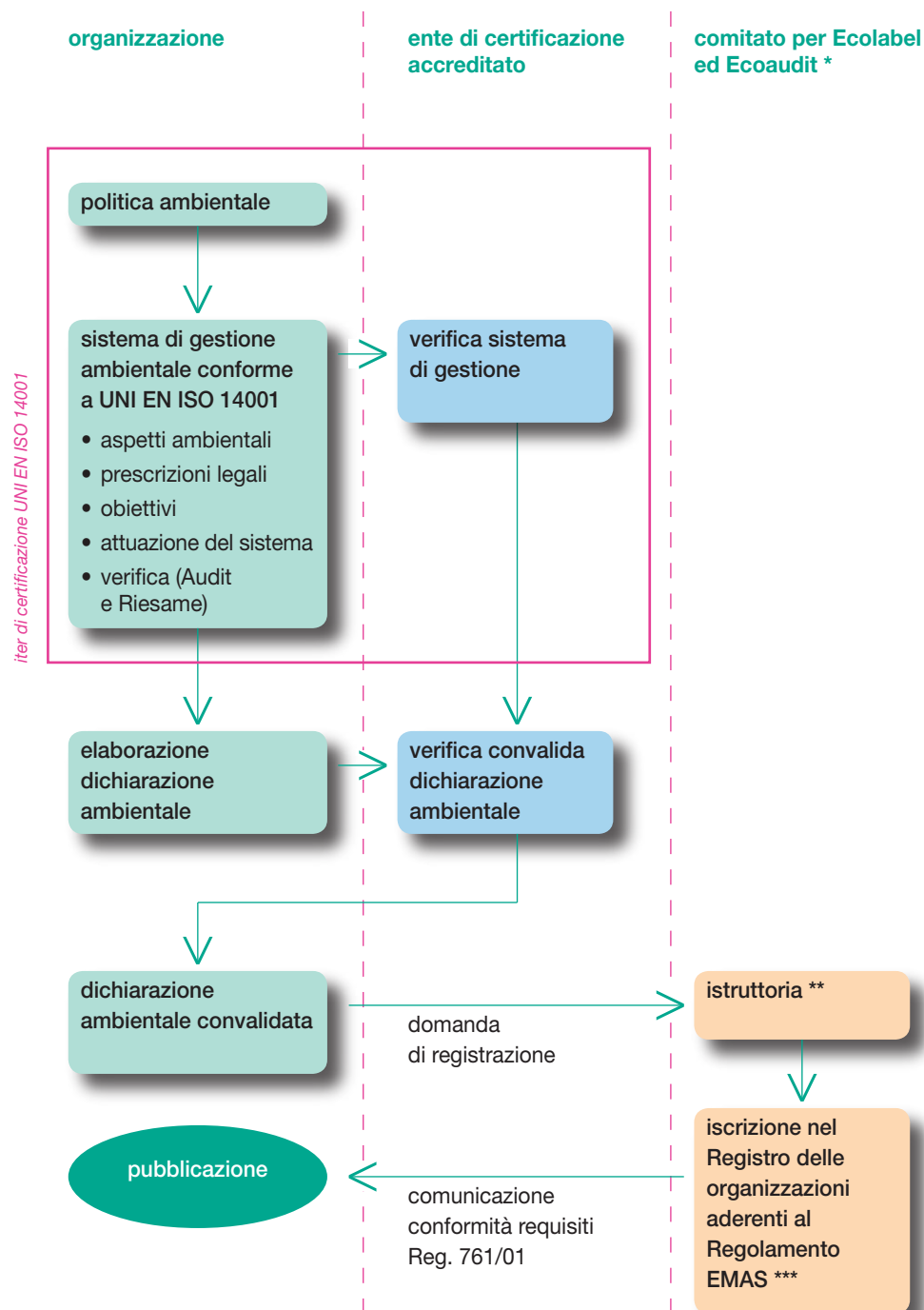
In seguito all'ingresso di Meta Spa, (multitility a servizio di Modena e di parte della Provincia) e a riorganizzazioni interne alla Divisione Ambiente, nel corso del 2006, il parco impiantistico è variato e conseguentemente i programmi certificativi.

Nel 2005 l'intero Gruppo Hera ha intrapreso il percorso per la certificazione UNI EN ISO 14001.

3.2.2 Il progetto EMAS

Il percorso e gli attori coinvolti per il raggiungimento della registrazione Emas prevede, rispetto al classico iter di certificazione UNI EN ISO 14001, alcune fasi aggiuntive incentrate sulla comunicazione esterna.

La procedura di registrazione è riportata nel diagramma sottostante (figura 7).



Nel 2005 la Divisione Ambiente di Hera Spa predispone un progetto per il raggiungimento della registrazione EMAS attraverso la progressiva registrazione dei propri impianti.

Il Regolamento 761/01 (contrariamente a quanto previsto dalla versione precedente in cui si consideravano unità registrabili i singoli siti industriali) definisce registrabili tutte le organizzazioni intendendo (all'art. 2 lett. S) per "organizzazione: società, azienda, impresa, autorità, o istituzione o parte o combinazione di essi, con o senza personalità giuridica pubblica o privata, che ha amministrazione e funzioni proprie".

Divisione Ambiente può essere considerata una "porzione di organizzazione ritenuta ragionevolmente autonoma ai fini degli impegni al rispetto delle prescrizioni legali e al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali".

Il considerare la Divisione come entità registrabile, fonda sul fatto:

- > di possedere una propria politica ambientale che, se pure in coerenza con quanto definito a livello di gruppo, fissa gli obiettivi da raggiungere;
- > che la Direzione di Divisione dispone autonomamente del budget per fare fronte agli impegni assunti nella politica;
- > che il Direttore Divisione Ambiente è formalmente delegato dall'Amministratore Delegato mediante la nomina a procuratore speciale di Hera Spa (atto del 17/03/05).

figura 7
iter registrazione EMAS

* in fase di istruttoria avviene il coinvolgimento dell'APAT, omessa nel grafico per semplicità espositiva

** nel corso della fase istruttoria possono essere richieste integrazioni, omesse per semplicità espositiva

*** il Registro è tenuto dall'APAT



Nel corso di maggio 2005, Hera Spa, Divisione Ambiente, ha presentato il proprio progetto Emas al Comitato Ecolabel Ecoaudit, presso Il Ministero dell'Ambiente.

All'atto della presentazione il progetto proposto prevedeva uno sviluppo su 5 anni e 53 impianti coinvolti, programmazione che verrà via via adeguata con l'ingresso in Hera di nuove realtà (esempio acquisizione di Meta Modena nel 2006), pur mantenendo la struttura e le modalità individuate originariamente.

Nello stabilire l'ordine di registrazione si è tenuto conto dello stato di consolidamento del sistema di gestione ambientale e della sensibilità dei portatori di interesse verso la tipologia di impianti.

Il programma prevede la registrazione progressiva dei singoli siti fino al raggiungimento della registrazione della Divisione stessa.

Come già anticipato in premessa Hera Spa ha ottenuto per tale piano di sviluppo un importante riconoscimento europeo, l'European Emas Award 2005.



Ad oggi la Divisione vanta due siti già in Emas:

- > il complesso di Baricella (BO), discarica per rifiuti non pericolosi, registrata dal 2003;
- > il complesso di Ferrara via Diana, con termovalorizzatore, impianto chimico-fisico, piattaforma rifiuti speciali, registrato nel 2004.

3.3 Gli aspetti ambientali ed i relativi impatti

La norma ISO 14001, definisce un aspetto ambientale come “*elemento delle attività o dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente*”.

L'introduzione di un sistema di gestione ambientale risulta particolarmente strategico in quanto, il percorso obbligato di valutazione dei propri aspetti ambientali, permette di avere ben presenti, mediante valutazioni opportunamente calibrate, quali siano le attività che necessitano di un maggior controllo, al fine di migliorare le proprie prestazioni ambientali.

Si considerano **diretti** gli aspetti ambientali che l'organizzazione può tenere sotto controllo e **indiretti** quelli sui quali essa può esercitare un'influenza, ossia quegli aspetti non generati direttamente dalle attività dell'organizzazione e rispetto ai quali essa non ha un controllo gestionale totale, ad esempio quelli derivanti dalle società controllate da Hera che svolgono servizi di natura ambientale per i siti registrati EMAS.

Tra gli aspetti diretti considerati dall'organizzazione:

- > emissioni atmosferiche;
- > scarichi idrici;
- > uso e contaminazione del suolo;
- > utilizzo delle risorse idriche;
- > utilizzo di sostanze pericolose nelle attività di trattamento;
- > produzione e utilizzo della risorsa energetica;
- > gestione rifiuti.

Sono considerati aspetti indiretti, ad esempio, le attività svolte sui nostri siti da parte di fornitori esterni, il traffico indotto dalle operazioni di conferimento dei rifiuti agli impianti, le modalità di conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini, le modalità di gestione dei rifiuti autoprodotti conferiti all'esterno.

Ogni anno il sistema di gestione ambientale del Gruppo prevede l'attività di valutazione degli aspetti al fine di stabilirne la loro significatività come valido contributo per le scelte strategiche aziendali. Gli esiti puntuali di tale valutazione, a livello di Divisione Ambiente e per gli impianti coinvolti in EMAS, sono riportati nella successiva Sezione 2.

3.3.1 Criteri di identificazione e valutazione

Le interazioni con l'ambiente, derivanti dalle attività svolte dall'organizzazione, sono riportate nell'Analisi Ambientali Iniziale, realizzata per ogni sito della Divisione. Tale documento, oltre a riportare l'inquadramento storico territoriale e le prescrizioni legislative/autorizzative applicabili al sito, descrive gli aspetti ambientali nelle sue fasi di identificazione e valutazione.

Il processo di valutazione degli aspetti ambientali del Gruppo prende in considerazione gli aspetti di:

- > gestione dei rifiuti;
- > scarichi idrici;
- > emissioni convogliate e diffuse;
- > suolo e sottosuolo;
- > consumi idrici;
- > consumi energetici;
- > consumi materie prime ed ausiliarie;
- > amianto PCB e PCT;
- > odori;
- > rumori;
- > elettrosmog;
- > impatto visivo;
- > richiamo animali e insetti;
- > traffico.

La valutazione fonda su tre criteri, ciascuno sufficiente a determinare la significatività dell'aspetto stesso, considerando condizioni di funzionamento normali, transitorie e di emergenza.

I tre criteri sono:

1. **Grado di rispetto di limiti interni più restrittivi (mediamente 80% del limite di legge) rispetto alle prescrizioni legali applicabili.** La scelta di una soglia interna formulata in questi termini assicura all'azienda un elevato margine per poter intraprendere azioni tese ad eliminare o ridurre le cause di potenziali superamenti.
2. **Entità dell'impatto:** viene valutato l'impatto esterno in termini quali - quantitativi.
3. **Sensibilità collettiva:** viene considerata per quegli aspetti che interessano l'opinione pubblica o comunque in tutti quei casi in cui si raccolgano segnalazioni in merito dall'esterno.

Per la valutazione degli **aspetti indiretti**, qualora siano disponibili i dati necessari, viene applicato lo stesso criterio di valutazione utilizzato per gli aspetti diretti. L'entità dell'aspetto così determinato viene corretto attraverso un fattore di maggiorazione che tiene conto del grado di influenzabilità che Hera può esercitare sul terzo che genera l'aspetto oggetto di valutazione.

In caso di mancanza di dati, la significatività viene valutata in base a richieste specifiche inserite nei contratti o nei capitolati d'appalto ed alla sensibilizzazione del soggetto esterno.

4

Obiettivi, traguardi e programma ambientale

Gli obiettivi di Hera sono orientati al miglioramento continuo dei processi e delle prestazioni e discendono dalla Strategia Poliennale. Recepiti in ambito Divisione Ambiente, sono gestiti e monitorati internamente secondo modalità formalizzate in procedure.

4.1 Programmi precedenti

Il biennio 2004 - 2005 ha visto una crescita degli investimenti, come riportato nella tabella sottostante, in particolare per gli investimenti destinati alla realizzazione e ampliamento di nuovi impianti.

	2004	2005
investimenti in impianti di smaltimento/trattamento	44.106	100.200
di cui: % investimenti in nuovi impianti e/o revamping di rilievo	4,32%	45,81%

tabella 4
investimenti di Divisione Ambiente nel biennio 2004-2005 (importi in migliaia di €)

Questo sviluppo è confermato anche nel budget relativo all'anno 2006 in cui sono previsti investimenti per un ammontare in euro pari a 118.089.000 attribuibili per oltre il 67% a nuovi impianti o ampliamenti.

4.2 Programmi attuali

La tabella di seguito riporta i principali obiettivi attualmente in corso e pianificati per il 2007.

obiettivi in corso

aspetto ambientale	descrizione obiettivo/traguardo	responsabile obiettivo	costo ⁵ (€)	scadenze	struttura di divisione a cui si riferisce
riferimento politica: sistemi di gestione ambientale					
tutti	registrazione EMAS Traguardo 2006: > termovalorizzatore Coriano > chimico-fisico Forli > discarica Galliera > ITFI Bologna	direzione DA QSA DA direzione QSA	66.000	2006	tutte
tutti	estensione Certificazione ISO 14001 Traguardo 2006: > stazione trasferimento Bellaria > chimico-fisico Alfonsine	direzione DA QSA DA direzione QSA	10.000	2006	tutte
riferimento politica: tutela dell'ambiente					
emissioni diffuse	riduzione emissioni diffuse e/o emissioni odorigene tramite copertura dei containers con sistema copri-scopri	responsabile BUR responsabile impianto	15.000	2006	chimico-fisico Forli
riferimento politica: ottimizzazione processi e attività					
gestione del processo	recupero parziale delle acque di scarico tramite la realizzazione di un impianto pilota per esecuzione delle prove	responsabile BUR responsabile impianto	50.000	2006	chimico-fisico Forli
riferimento politica: sicurezza sul lavoro					
sicurezza	miglioramento condizioni di lavoro degli operatori tramite posizionamento di sistema a new-jersey tra la zona di conferimento rifiuto e sezione di trasbordo	responsabile coordinamento impianti responsabile manutenzione	40.000	2006	termovalorizzatore Coriano

⁵ non sono considerati i costi interni

obiettivi futuri

aspetto ambientale	descrizione obiettivo/traguardo	responsabile obiettivo	costo ⁵ (€)	scadenze	struttura di divisione a cui si riferisce
riferimento politica: sistemi di gestione ambientale					
tutti	estensione registrazione EMAS secondo progetto	direzione DA QSA DA direzione QSA	66.000	2010	tutte
tutti	estensione Certificazione ISO 14001 secondo progetto	direzione DA QSA DA direzione QSA	10.000	2010	tutte
riferimento politica: coinvolgimento del personale					
tutti	accrescere la sensibilità ambientale all'interno della Divisione Ambiente mediante interventi formativi mirati ed attività di sensibilizzazione tali da coinvolgere, nel triennio 2007-2009 tutte le società controllate	QSA DA	5.000	2009	tutte
riferimento politica: tutela dell'ambiente					
tutti	valutazione degli impatti ambientali legati alle diverse forme di raccolta rifiuti Traguardo 2007: dimensionamento delle aree di studio, reperimento dati relativi ai flussi di traffico ed informazioni relative alle emissioni da traffico veicolare Traguardo 2008: definizione dei flussi di traffico e realizzazione degli studi di impatto ambientale	responsabile coordinamento impianto responsabile progettazione impianti e impatto ambientale	15.000	2008	tutte
gestione rifiuti	ottimizzare il flusso dei rifiuti nell'ottica della riduzione dell'impatto ambientale Traguardo 2007: identificazione delle aree di intervento, raccolta dati relativi (produzione dei rifiuti, merceologia, dati da raccolta differenziata) e censimento parco impiantistico Traguardo 2008-2009: realizzazione dello studio per la definizione dei flussi di traffico a minor impatto ed applicazione alle diverse aree territoriali	responsabile coordinamento servizi ambientali	15.000	2009	tutte

obiettivi futuri

aspetto ambientale	descrizione obiettivo/traguardo	responsabile obiettivo	costo ⁵ (€)	scadenze	struttura di divisione a cui si riferisce
riferimento politica: tutela dell'ambiente					
traffico	contenere gli impatti derivanti dal trasporto del percolato dalle discariche agli impianti chimico-fisici Traguardo 2007: valutazioni ai fini dell'ubicazione dell'impianto pilota e definizione del piano di sperimentazione Traguardo 2008-2009: realizzazione della sperimentazione ed avviamento impianto pilota	responsabili di BU responsabile coordinamento impianto responsabile progettazione impianti e impatto ambientale	1.000.000	2009	discariche
emissioni convogliate	ottimizzazione del processo ai fini del controllo in continuo del processo di termodistruzione del biogas e delle emissioni in atmosfera (installazione quadro analisi per il monitoraggio in continuo biogas)	responsabile BUE responsabile trasferimento discariche	30.000	2007	discarica Galliera
emissioni diffuse	riduzione emissioni diffuse in atmosfera (raggiunti significativi livelli di produzione di biogas si prevede l'installazione di torcia ad alta temperatura 1.000 mc/h)	responsabile BUE responsabile trasferimento discariche	100.000	2007	discarica Galliera
emissioni diffuse e recupero energetico	riduzione emissioni diffuse e recupero energetico attraverso l'installazione di un motore produzione di energia elettrica dal recupero di biogas	responsabile BUE responsabile trasferimento discariche	900.000	2008	discarica Galliera
emissioni diffuse e recupero energetico	riduzione emissioni diffuse e recupero energetico attraverso l'installazione di un secondo motore produzione di energia elettrica dal recupero di biogas	responsabile BUE responsabile trasferimento discariche	750.000	2010	discarica Galliera

⁵ non sono considerati i costi interni

obiettivi futuri

aspetto ambientale	descrizione obiettivo/traguardo	responsabile obiettivo	costo ⁵ (€)	scadenze	struttura di divisione a cui si riferisce
riferimento politica: tutela dell'ambiente					
emissioni diffuse	riduzione delle emissioni diffuse/odori da avanfossa tramite realizzazione di nuova presa di aspirazione aria secondaria forno linea 3, in avanfossa	responsabile manutenzione	30.000	2007	termovalorizzatore Coriano (twc)
rilasci nel suolo, nelle acque; emissioni atmosfera	aumento dei controlli sui parametri critici, mediante installazione di ulteriori sistemi per il monitoraggio in continuo dei parametri significativi	responsabile impianto struttura tecnica impianto	60.000	2007	chimico-fisico Bologna (ITFI)
rifiuti	migliorare il controllo della tipologia dei rifiuti in ingresso in merito all'aspetto radioattività, tramite installazione di rilevatore di radioattività	responsabile BUR responsabile termovalorizzatore a griglia progettazione impianti e impatto ambientale	60.000	2008	termovalorizzatore Coriano
emissioni	predisposizione di un piano per la dismissione dei condizionatori contenenti gas R22 entro il 2008	responsabile BUR responsabile termovalorizzatore a griglia		2008	termovalorizzatore Coriano

⁵ non sono considerati i costi interni

obiettivi futuri

aspetto ambientale	descrizione obiettivo/traguardo	responsabile obiettivo	costo ⁵ (€)	scadenze	struttura di divisione a cui si riferisce
riferimento politica: ottimizzazione processi e attività					
rifiuti	elaborazione di linee guida per la realizzazione e la gestione delle discariche, finalizzate al recupero di rifiuti/materiali Traguardo 2007: raccolta dati presso le discariche, valutazione tecnica ed economica dei risultati e realizzazione di linee guida per la realizzazione e la gestione delle discariche Traguardo 2008: diffusione ed applicazione sul territorio	responsabile coordinamento impianto	20.000	2008	tutte
emissioni convogliate	riduzione rischio malfunzionamento sistema di analisi tramite acquisizione di un ulteriore analizzatore	responsabile BUR responsabile termovalorizzatore a griglia	150.000	2009	termovalorizzatore Coriano
consumo di materie prime	riduzione consumo reagenti nel sistema di abbattimento fumi dei termovalorizzatori	responsabile BUR responsabile termovalorizzatore a griglia	10.000	2007	termovalorizzatore Coriano
recupero energetico	recupero calore turbina per essiccamento fanghi	responsabile BUR responsabile termovalorizzatore a griglia progettazione impianti e impatto ambientale	250.000	2008	termovalorizzatore Coriano

⁵ non sono considerati i costi interni

obiettivi futuri

aspetto ambientale	descrizione obiettivo/traguardo	responsabile obiettivo	costo ⁵ (€)	scadenze	struttura di divisione a cui si riferisce
riferimento politica: ottimizzazione processi e attività					
rifiuti	potenziamento sezione di filtropressatura con aumento della resa di filtropressatura, diminuzione della quantità di fanghi smaltiti Traguardo 2007: progettazione e realizzazione dell'adeguamento dell'impianto elettrico Traguardo 2008: realizzazione di un nuovo impianto di filtropressatura	responsabile impianto	300.000	2008	chimico-fisico Forlì
consumo di risorse	riduzione consumi di acqua potabile ed industriale attraverso l'installazione di un sistema di trattamento dell'acqua in uscita dalla filtrazione ai fini di un suo recupero per la preparazione di polielettrolita e uso irriguo	responsabile BUE responsabile impianto	85.000	2008	chimico-fisico Bologna (ITFI)
consumo di materie prime	sistema di lavaggio delle sabbie prodotte dalla linea disabbatura per il successivo recupero come materie prime secondarie e conseguente riduzione dei rifiuti prodotti	responsabile BUE responsabile impianto	100.000	2008	chimico-fisico Bologna (ITFI)

⁵ non sono considerati i costi interni

obiettivi futuri

aspetto ambientale	descrizione obiettivo/traguardo	responsabile obiettivo	costo ⁵ (€)	scadenze	struttura di divisione a cui si riferisce
riferimento politica: tutela dell'ambiente - migliore tecnologie					
suolo e sottosuolo	riduzione del rischio di contaminazione del suolo tramite impermeabilizzazione della fossa scorie	progettazione impianti e impatto ambientale	160.000	2009	terovalorizzatore Coriano
riferimento politica: tutela dell'ambiente - ottimizzazione processi e attività					
rifiuti	aumento della capacità di stoccaggio del rifiuto proveniente dal territorio a seguito di emergenze ambientali	responsabile BUE struttura tecnica responsabile impianto	100.000	2007	chimico-fisico Bologna (ITFI)
rifiuti	costruzione di vasche per lo stoccaggio di emergenza del rifiuto liquido prodotto da ITFI	responsabile BUE struttura tecnica responsabile impianto	150.000	2007	chimico-fisico Bologna (ITFI)
rifiuti	aumento della capacità di trattamento del percolato proveniente da discariche in condizioni di emergenza. Garantire lo smaltimento anche a fronte di una sovrapproduzione di percolato dovuta ad eventi atmosferici anomali, con aumento 100% della capacità di stoccaggio	responsabile BUE struttura tecnica responsabile impianto	250.000	2007	chimico-fisico Bologna (ITFI)
emissioni	demolizione della 1° e 2° linea e costruzione di una nuova linea di incenerimento a maggiore potenzialità	responsabile BUR progettazione impianti e impatto ambientale coordinamento impianti	36.000	2009	terovalorizzatore Coriano

4.2.1 Iniziative di particolare rilievo

Nell'anno 2005 fino ai primi mesi del 2006 Divisione Ambiente è stata impegnata nella presentazione delle Domande di Autorizzazione Ambientale Integrata (in ottemperanza a quanto disposto dal D.lgs 59/2005 e L.R. 21/2004). Questo processo ha coinvolto oltre 40 impianti appartenenti al Gruppo, numero maggiore rispetto a quelli assoggettabili a normativa IPPC.

⁵ non sono considerati i costi interni

5

Attività di comunicazione

Hera ritiene la comunicazione ambientale uno strumento di trasparenza per la diffusione dei principi della sostenibilità ambientale.

Uno dei principali strumenti di comunicazione verso l'esterno adottati dal Gruppo Hera è costituito dal Bilancio di Sostenibilità che rappresenta il documento di dialogo con i portatori di interesse e con il territorio di tutto il Gruppo. Giunto alla sua terza edizione il bilancio di sostenibilità riporta le informazioni che riguardano le attività economiche, ambientali e sociali relative all'anno precedente.



Rappresentano inoltre strumenti fondamentali per la comunicazione verso l'esterno le dichiarazioni ambientali relative alla Discarica di Baricella e al sito di Ferrara via Diana.



Tutti i documenti richiamati sono pubblicati, oltre che in forma cartacea, sul sito internet del Gruppo.

5.1 Rapporti con le comunità locali

Si riporta in tabella una sintesi delle principali iniziative intraprese

scopo	anno	attività
aumentare il livello di conoscenza dei cittadini verso gli impianti gestiti dalla Divisione	2005	iniziativa "impianti aperti"
instaurare una comunicazione chiara e coerente con i cittadini e le istituzioni	2005	partecipazione alla fiera Ecomondo con: > interventi > visite guidate presso impianti della Divisione
formazione e diffusione delle corrette modalità di gestione dei rifiuti	2005	partecipazione, con intervento, nell'ambito di una tavola rotonda organizzata dall'Osservatorio Nazionale dei Rifiuti sul tema "Gestione integrata dei servizi nel nuovo testo unico sui rifiuti" (relatore: Direttore Divisione Ambiente)
		partecipazione, con intervento, al convegno organizzato in collaborazione con Confservizi, presentando un progetto regionale di gestione integrata dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche di cui il Gruppo è partner. Titolo dell'intervento: "Gestione integrata dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.): il progetto Emiliano-Romagnolo" (relatore: Coordinamento Servizi Ambientali)

scopo	anno	attività
formazione e diffusione delle corrette modalità di gestione dei rifiuti	2005	partecipazione, con intervento relativo alla realtà di Hera nella Regione Emilia Romagna, a un seminario, tenutosi in Russia, sullo "Sviluppo dei servizi in Russia e confronto Italia Russia" (relatore: Direttore Divisione Ambiente)
		partecipazione al master universitario di primo livello in tecnologie e certificazioni ambientali con docenza, nell'ambito del modulo "Legislazione Ambientale", su tematiche relative a "Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)" e "Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)" (relatore: Responsabile settore VIA in ambito Coordinamento Impianti)
		partecipazione al convegno del Lions Club Galvani - Molinella "Dallo smaltimento al riciclaggio dei rifiuti. Come trasformare un gigantesco problema ambientale in una risorsa per il bene comune" (relatore Direttore Divisione Ambiente)

scopo	anno	attività
diffusione di una cultura ambientale ai ragazzi delle scuole	2005	Progetto Materialità. È un progetto rivolto ai ragazzi e ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado del territorio ravennate. Si compone di laboratori didattici, concorsi, lezioni in aule più visita guidata agli impianti di circa 2 ore
comunicare con le Pubbliche Amministrazioni	2005	presentazione all'Assessorato all'Ambiente Regione Emilia Romagna "I rifiuti speciali in Italia: produzione e trattamenti"
		presentazione alla Regione Emilia Romagna e Provincia di Bologna "Ipotesi di revisione ed aggiornamento del piano infraregionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi della Provincia di Bologna"
facilitare l'informazione e la comunicazione tra l'Azienda ed i cittadini dell'area di Ferrara	2005	Hera Ferrara srl e Divisione Ambiente partecipano al Consiglio Consultivo della Comunità Locale (RAB Residential Advisory Board), attivato a maggio 2005. Il RAB ha lo scopo di facilitare l'informazione e la comunicazione tra i cittadini residenti nella zona Nord Ovest della città di Ferrara ed Hera, in merito agli impatti sull'ambiente, sulla salute, sulla qualità della vita determinati dalle scelte dell'Azienda, ed in particolare quelli derivanti dall'attività dell'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti



5.2 Rapporti con i fornitori

I criteri di scelta dei fornitori di beni e di servizi si basano sulla valutazione dei livelli di qualità ed economicità delle prestazioni, dell'idoneità tecnico professionale, del rispetto dell'ambiente dell'impegno sociale profuso, secondo regole interne formalizzate con appositi regolamenti.

Valutazione periodiche dei fornitori garantiscono la costante idoneità dei fornitori e contribuiscono alla crescita della cultura organizzativa dell'indotto.

In particolare in Divisione Ambiente è operativa una procedura, emessa in coerenza agli indirizzi del Gruppo, che oltre a descrivere le modalità per una corretta valutazione delle loro competenze definisce i criteri di sensibilizzazione dei fornitori sugli aspetti ambientali interessati dallo svolgimento delle proprie prestazioni.

I requisiti che il fornitore deve possedere, compresi anche i requisiti professionali ritenuti indispensabili per svolgere l'attività/servizio oggetto del contratto, vengono individuati a priori e fanno parte integrante della richiesta di acquisto.

Al fine di sensibilizzare e responsabilizzare i fornitori viene consegnata, ai responsabili delle ditte fornitrici, prima dell'insediamento e dell'inizio delle attività, la documentazione di sistema attinente agli aspetti ambientali interessati dal servizio/attività prestatati e relativa alle modalità di accesso e comportamento presso gli impianti nonché alle eventuali emergenze. È compito dei responsabili delle ditte fornitrici effettuare periodici interventi formativi sulla documentazione ricevuta al personale operante sui siti.

Periodicamente vengono effettuati dei controlli in campo atti a verificare la qualità del servizio erogato ed il corretto comportamento ambientale dei fornitori, in tali occasioni viene richiesta la registrazione dell'avvenuta formazione periodica erogata dai responsabili delle ditte fornitrici al proprio personale operante sul sito.

5.3 Coinvolgimento del personale

Il coinvolgimento del personale rappresenta per il Gruppo un aspetto estremamente importante come si evince dalle iniziative promosse da Hera in misura significativa per tutto l'anno 2005 e per i primi mesi del 2006.

Durante questo periodo, infatti, si è svolta la prima indagine di clima interno con l'obiettivo del controllare la qualità del "lavorare in Hera". L'indagine, che si è svolta nei mesi di settembre e ottobre 2005, ha coinvolto tutti i lavoratori del Gruppo (oltre 5.000 questionari distribuiti) ed ha avuto una risposta pari al 48%. I risultati dell'indagine sono stati presentati al Comitato di Direzione e successivamente diffusi a tutti i lavoratori mediante il giornale interno.

Va citata inoltre l'iniziativa di ascolto e dialogo con i lavoratori effettuata attraverso focus group composto da impiegati, operai, operatori di sportello e call center avente lo scopo di recepire spunti per la revisione della missione, dei valori di Hera evidenziando la presenza di criticità/opportunità.

I canali informativi comuni a tutti i dipendenti sono: House Organ, Portale Intranet, Video Hera.

Con particolare riferimento alla **comunicazione ambientale**, Divisione Ambiente si impegna a promuovere, tra i dipendenti di ogni livello, un'adeguata conoscenza dei sistemi di gestione e degli aspetti ambientali, attraverso iniziative di formazione e addestramento. Gli interventi formativi dell'ultimo anno hanno riguardato:

- > Normativa ambientale.
- > Sensibilizzazione al sistema di gestione ambientale.
- > Diffusione della politica ambientale e relativi obiettivi ambientali.
- > Registrazione EMAS.
- > Formazione e addestramento su procedure di nuova emissione, sia a livello generale che a livello di singolo impianto.
- > Prove di simulazione di intervento in situazioni di emergenza.

Particolare rilevanza è data alla periodica attuazione di prove di simulazione di emergenza, al fine di rendere il personale adeguatamente addestrato ad affrontare potenziali situazioni di emergenza ambientale, quali ad esempio sversamenti, incendi, ecc.

Riferimenti per il pubblico

indirizzi utili

Hera S.p.A.

sede legale: viale Berti Pichat 2/4

40127 Bologna

www.gruppohera.it

Direzione Divisione Ambiente

sede: Strada Consolare per San Marino 80

47900 Rimini

Tomaso Tommasi di Vignano *Presidente*

Maurizio Chiarini *Amministratore Delegato*

Ennio Dottori *Responsabile QSA di Holding*

Claudio Galli *Direttore Divisione Ambiente*

Gianni De Mastro *Responsabile Coordinamento Impianti - Divisione Ambiente*

Andrea Antolini *Responsabile Business Unit Emilia*

Roberto Paparella *Responsabile Business Unit Emilia Nord*

Claudio Dradi *Responsabile Business Unit Romagna*

Giancarlo Ravaioli *Responsabile Business Unit Rifiuti Speciali*

Nicoletta Lorenzi *Responsabile QSA Divisione Ambiente*

per informazioni

Responsabile QSA Divisione Ambiente

Nicoletta Lorenzi

tel. +39 (0) 541 361200

fax +39 (0) 541 752256

e-mail: qsa_divisione.ambiente@gruppohera.it

coordinamento progetto

Gianni De Mastro *Responsabile Coordinamento Impianti Divisione Ambiente*

Nicoletta Lorenzi *Responsabile QSA Divisione Ambiente*

realizzazione

Nicoletta Lorenzi *Responsabile QSA Divisione Ambiente*

Barbara Romualdi *QSA Divisione Ambiente - Sistemi EMAS*

supporto alla fase di realizzazione

Francesca Cola, Valeriana Mancinelli,

Maristella Martina, Andrea Santinelli

Si ringrazia lo staff tecnico di Business Unit e di impianto per i preziosi contributi forniti per la realizzazione del presente lavoro.

Informazioni relative alla Dichiarazione Ambientale

dichiarazione di riferimento: sezione 1

data di convalida: 15 dicembre 2006

validità: triennale⁷

verificatore ambiente accreditato DNV e n° accreditamento:

DNV n. IV-003

Centro direzionale Colleoni, Palazzo Sirio 3

viale Colleoni 11, 20041 Agrate Biranza (MI)

dichiarazione di riferimento: sezione 2

> Complesso impiantistico di Coriano (RN)
via Raibano 32

> Complesso impiantistico di Forlì
via Grigioni 28

> Complesso impiantistico di Galliera (BO)
via S. Francesco 1

> Complesso impiantistico di Bologna
via Shakespeare 29

data di convalida: 15 dicembre 2006

validità: triennale⁷

verificatore ambiente accreditato DNV e n° accreditamento:

DNV n. IV-003

Centro direzionale Colleoni, Palazzo Sirio 3

viale Colleoni 11

20041 Agrate Biranza (MI)

codici NACE:

90: smaltimento dei rifiuti solidi delle acque di scarico e simili

40: produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas e di calore

⁷ L'Azienda si impegna ad aggiornare annualmente
la Dichiarazione Ambientale ed a sottoporla a convalida

cura redazionale:

Nicoletta Lorenzi e Barbara Romualdi
Hera S.p.A. - QSA Divisione Ambiente

art direction: Massimo Casamenti

grafica e impaginazione: Francesca Zini
www.agenziaimage.com

stampa: Ramberti Arti Grafiche, Rimini

stampato su carta ecologica
prodotta con fibre secondarie



copertina in Caledonia Evilene
polivinile ecologico atossico e riciclabile

finito di stampare nel novembre 2007

